COMUNE DI ZOAGLI
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

COMMITTENTE:

COMUNE DI ZOAGLI

P.I. :

OGGETTO DELL'INTERVENTO:		
REALIZZAZIONE DI MOLETTO PER ATTRACCO BATTELI DI LINEA		***VARIANTE***
	X	***PROGETTO EX NOVO***
		SANATORIA

UBICAZIONE INTERVENTO:

PASSEGGIATA A MARE DI LEVANTE

OGGETTO DELLA TAVOLA :	***Allegato D***
RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	***SCALA:*** *VARIE*
	DATA: *SETT 2023*

PROGETTISTA:

ARCH. NICOLA QUARETTI
Via Nino Bixio, 22D/13
16043 CHIAVARI (GE)
Tel. 335/5380635
Cod. Fisc. QRTNCL57M21E463C

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (1)

(ex art. 2 D.P.R. 09.07.2010 n. 139*)*

1. RICHIEDENTE:

COMUNE DI ZOAGLI P.ZZA XXVII DICEMBRE, 2

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Realizzazione di moletto di attracco battelli di linea

3. OPERA CORRELATA A:

- ☐ Edificio (box interrato)
- ☐ area di pertinenza intorno dell'edificio
- ■ lotto di terreno
- ☐ strade, corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo o stagionale
■ permanente ■ a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale ■ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo
☐ commerciale/direzionale ☐ garage interrato

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

■ Urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐naturale non coltivato X altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro storico ☐ area urbana ■ area periurbana ☐ territorio agricolo

☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

■ costa (bassa) ☐ ambito lacustre/vallivo ☐ pianura ☐versante(collinare/montano)

☐ altopiano/promontorio ☐ piana/valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento

☐ crinale ☐ pendenza media

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato, se ricadente in area urbana:

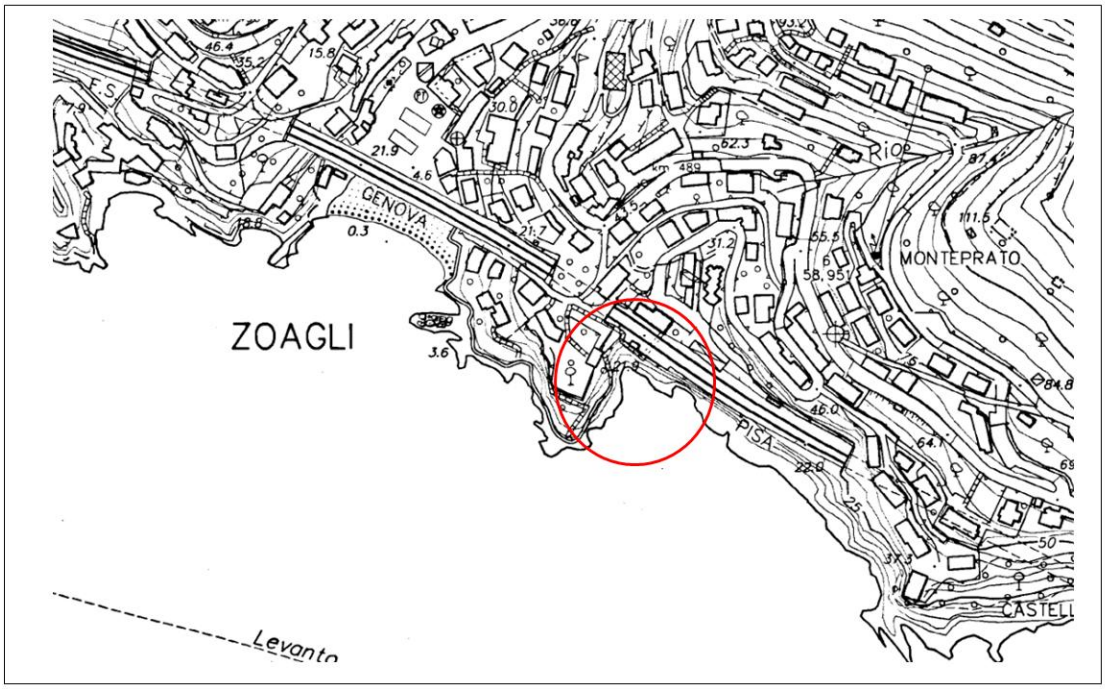
a) estratto stradario con indicazione precisa del campo sportivo, via Cristoforo Colombo ricadente in territorio urbano

b) estratto ORTOFOTO

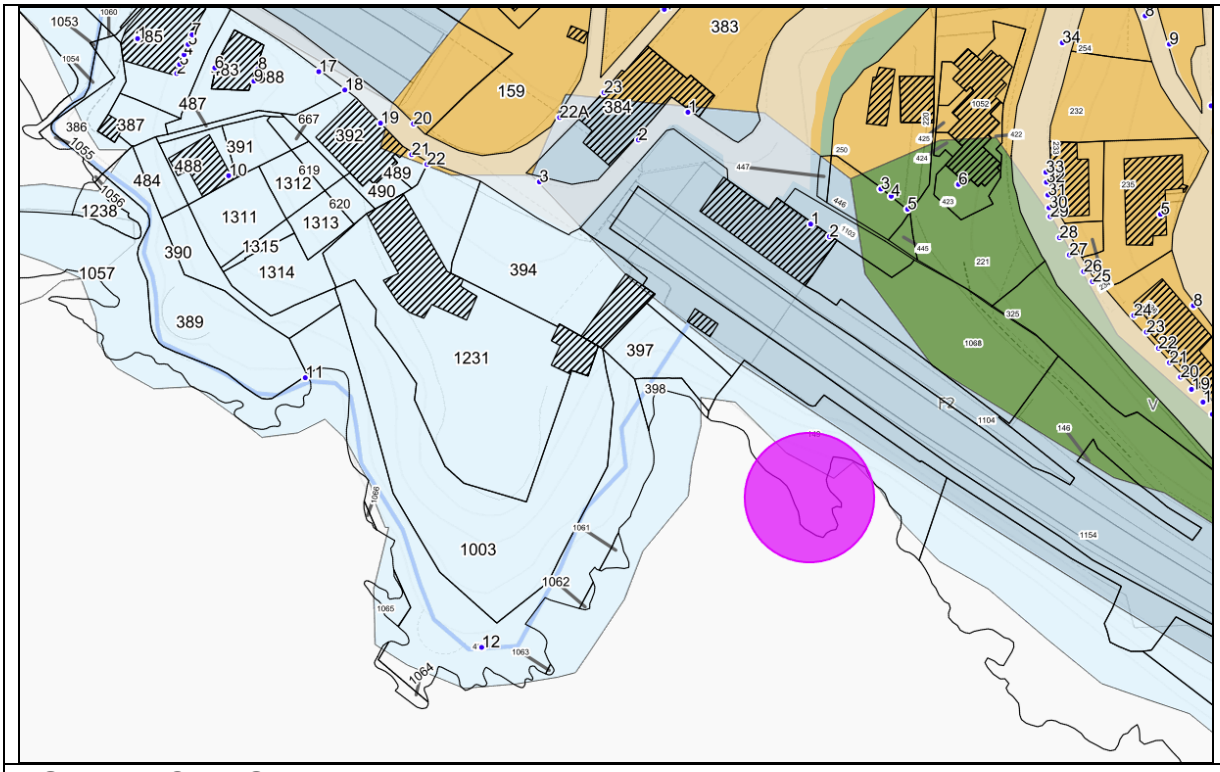


Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura.

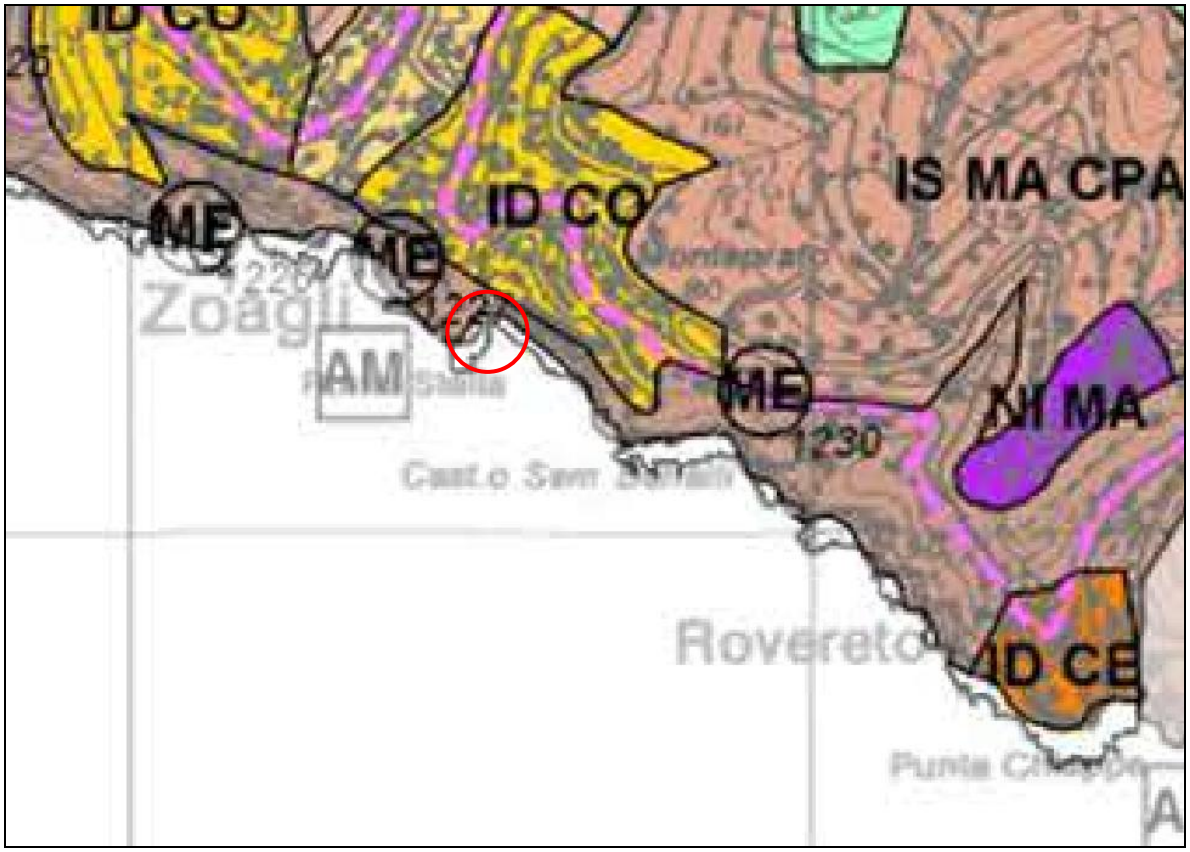
c) estratto tavola CTR



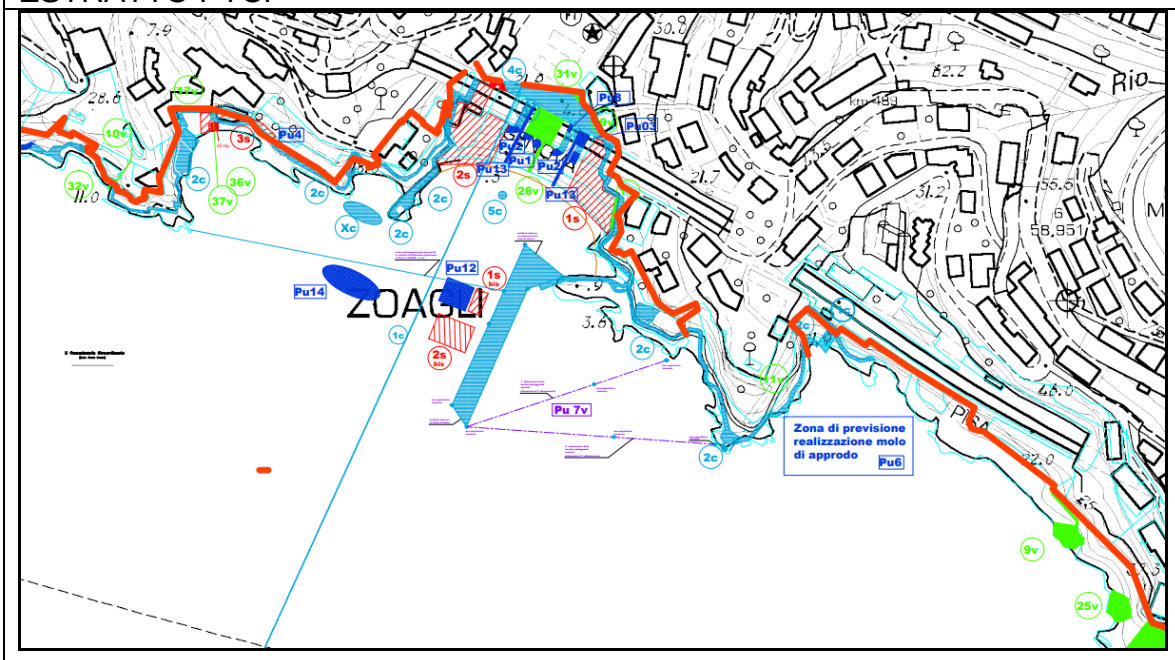
d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento.



ESTRATTO PRG



ESTRATTO PTCP



CONCESSIONI DEMANIALI PUBBLICHE ESISTENTI

CONCESSIONI DEMANIALI PUBBLICHE IN PROGETTO

CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIABILI A SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO

CONCESSIONI DEMANIALI STABILIMENTI BALNEARI ESISTENTI

AMPLIAMENTO CONCESSIONI STABILIMENTI BALNEARI ESISTENTI

CONCESSIONI DEMANIALI PRIVATE ESISTENTI SU TERRAFERMA

CONCESSIONI DEMANIALI PRIVATE ESISTENTI SU SPECCHIO ACQUEO

NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI PRIVATE SU SPECCHIO ACQUEO

LIMITE ARENILE RILEVATO DICEMBRE 2013

PARTICELLE CATASTALI

DIVIDENTE DEMANIALE DESUNTA DAL S.I.D.

ESTRATTO PTCP

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.
Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.



Foto 1



Foto 2

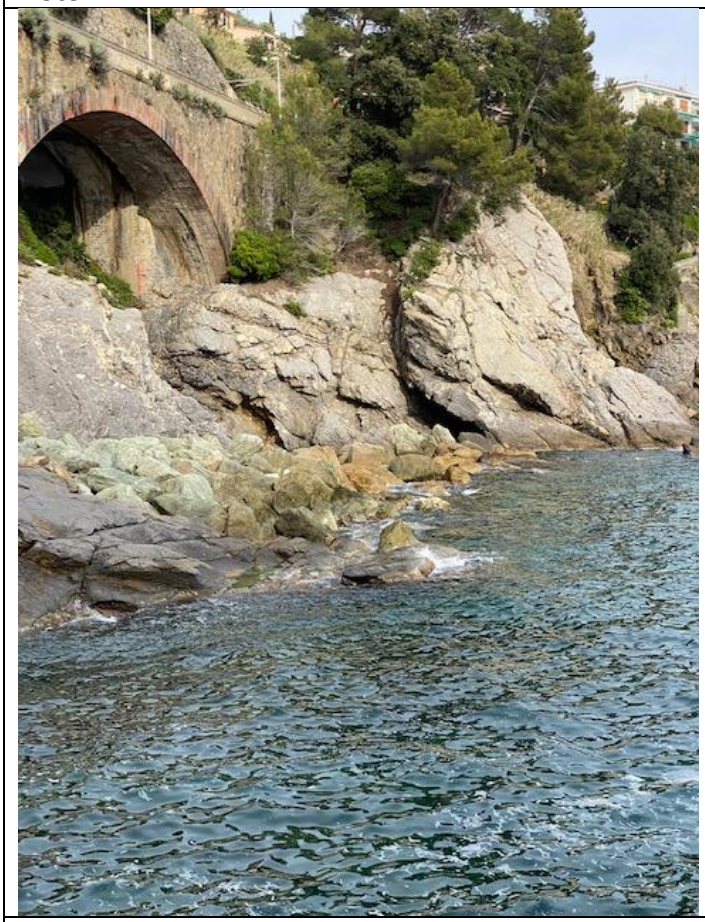


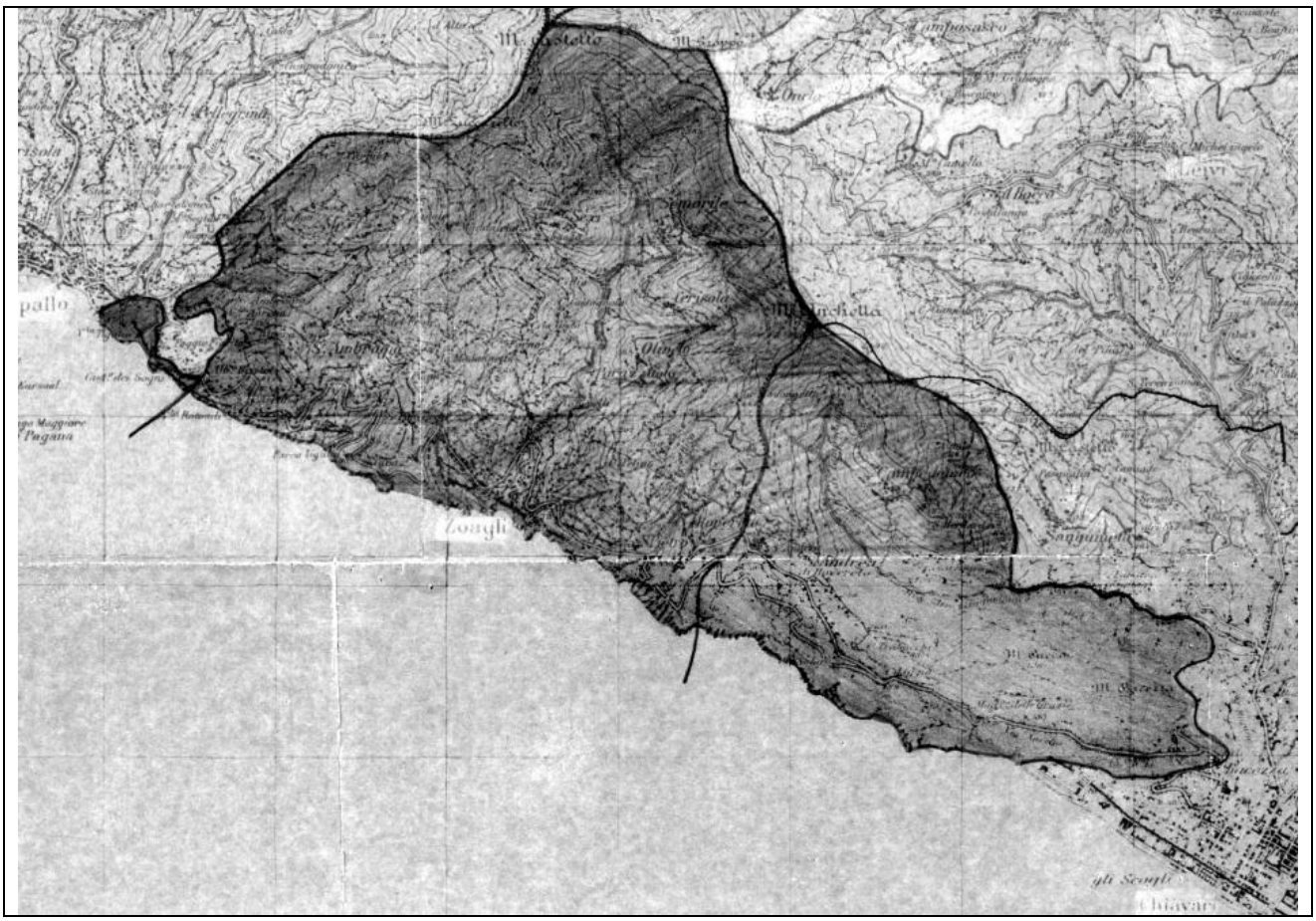
Foto 3



Foto 4 drone paesaggio

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 D. Leg.vo 42/2004):

DECRETO 24/04/1985 AREA DI INTERESSE NATURALISTICO DELLA COLLINA DI S.AMBROGIO E DI BACEZZA CON OLIVI, PINETE E LECCETE NEI COMUNI DI CHIAVARI ZOAGLI ERAPALLO



10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 DEL D. Leg.vo 42/2004) (barrare la fattispecie ricorrente)

- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera b) *(i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi)*;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera c) *(i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con r.d. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna)*: specificare la denominazione del corso d'acqua: .....;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera d) *(le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole)*;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera e) *(i ghiacciai e i circhi glaciali)*;

X all'art. 142, comma 1, lettera f) *(i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi)*;

- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera g) *(i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del d.lgs. 18.05.2001, n. 227)*;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera h) *(le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici)*;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera i) *(le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13.03.1976, n. 448)*;
- ❑ all'art. 142, comma 1, lettera m) *(le zone di interesse archeologico)*;

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento: il contesto come si evince dalla esauriente documentazione fotografica si presenta, al termine della passeggiata pedonale di levante, pur essendo in una zona sotto il profilo paesaggistico di conservazione (IS CE) come un sito nel quale l'uomo è intervenuto "pesantemente" negli anni, soprattutto a difesa dei manufatti infrastrutturali di RFI, siti alla spalle della linea di costa. la scelta della posizione è dettata proprio dal fatto che un intervento come quello proposto in questo ambito, non risulta sotto il profilo paesistico ultroneo, anzziper certi versi come andremo meglio a spiegare potrebbe in parte mitigare alcuni elemento che sono stati apposti a difesa e sicuramente hanno un impatto sul paesaggio come ve ne sono altri in tutta la regione sul passaggio della ferrovia ottocentesca.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO *(5)*

L'intervento consiste nel prolungamento della passeggiata di levante che termina di fatto in corrispondenza con il sottopasso di accesso dal basso alla stazione di RFI dove come si evince anche dalla documentazione fotografica prosegue come belvedere per un piccolo tratto di circa 30 per terminare sulla scogliera formata dal piede di fondazione recentemente potenziato con C.A. per problemi statici a protezione del grande muro che sorregge l'arco dell'infrastruttura ferroviaria.

la tipologia di intervento ed i materiali da usarsi saranno gli stessi di quella eseguiti per la realizzazione della passeggiata: pietra locale la tipologia che si intende usare come materiale sui gradini e sulla piattaforma di attracco sarà come quella usata nella pavimentazione della ristrutturazione della "Via dell'Amore" in comune di Riomaggiore SP.

Un altro accorgimento sarà quello di inserire delle pietre sul bordo del muretto del moletto lato mare, le ringhiere saranno in continuità con quelle esistenti sia come forgia che come materiale e colore

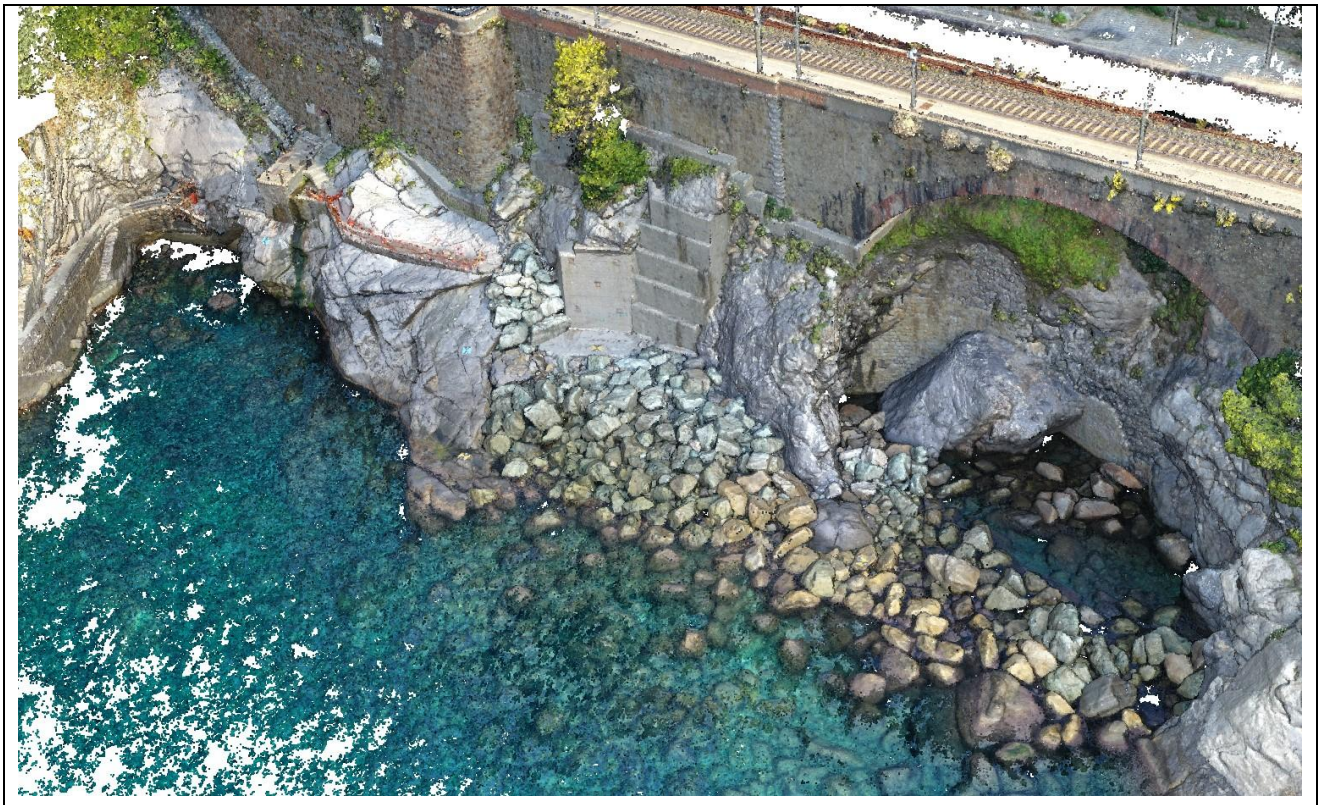
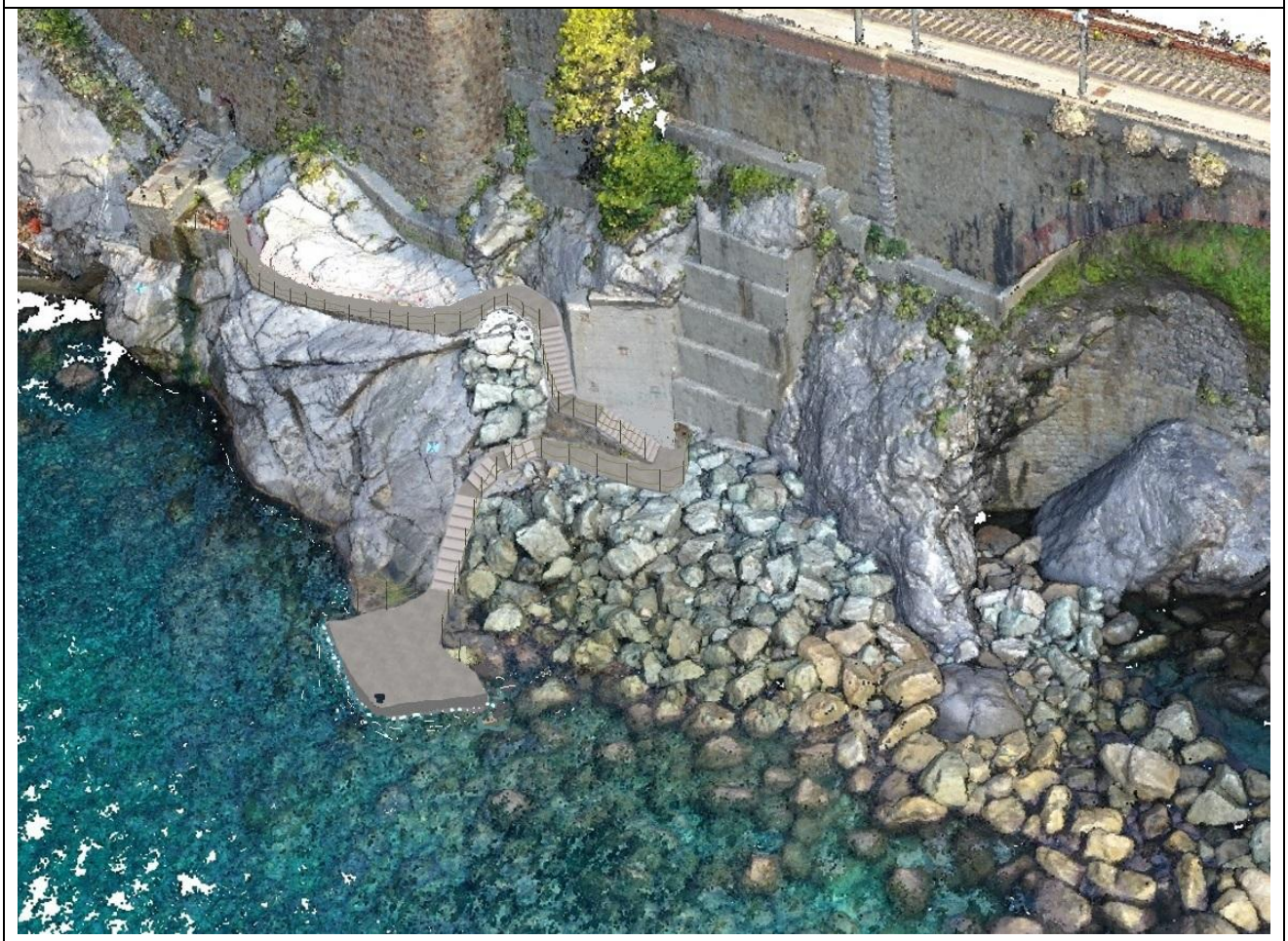


Foto ripresa da drone scansione con nuvola di punti



Fotoinserimento

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA *(6)*

Considerato che la «Convenzione europea sul paesaggio" riconosce che per paesaggio si intende una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni e che le finalità di salvaguardia, gestione e pianificazione si applicano a tutto il territorio, nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana", va da se che un intervento come quello proposto risulta sicuramente in linea con le considerazioni paesaggistiche in rapporto all'area esistente al contorno, tenuto anche conto che lo stesso per gli interventi proposti risulta definito senza soluzione di continuità con i percorsi e le tipologie presenti sulla esistente passeggiata a mare che ormai ne caratterizza il paesaggio per cui l'opera potrebbe essere considerata una integrazione

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

Per la sua particolare posizione defilata e tenuto conto che la destinazione del sito rimane inalterata nella sua identità pur con la presenza di opere (realizzazione di scalinata di accesso e del moletto) Sotto il profilo paesistico l'intervento non sembra modificare in misura eccessiva i rapporti con l'esterno, anzi per certi versi le scale vanno a interrompere il paramento in C.A. del muro di consolidamento realizzato dalle RFI per cui le stesse potrebbero considerarsi a mitigazione dello stesso

La piazzola necessaria per l'attracco, con la realizzazione del lato mare in paramento lapideo gettato in opera con il C.A. sicuramente mimetizza e negli anni con il mare porterà quella patina verdastrà di alghe che ne integrerà il suo inserimento rendendo il tutto più naturale

Nell'insieme si può quindi affermare di non avere una sostanziale alterazione della situazione attuale e pertanto si rientra nel sistema indicato nella convenzione europea del paesaggio.

Inoltre, premesso quanto sopra descritto, il sottoscritto Arch. Nicola Quaretti, in qualità di progettista,

A T T E S T A

- ✓ ❑ la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici esistenti

ovvero *(barrare la fattispecie ricorrente precedente o successiva)*

- ❑ documenta la compatibilità con i valori paesaggistici, indicando le eventuali misure di inserimento paesaggistico previste;

✓ la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e/o adottata.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

FIRMA DEL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO
IL TECNICO